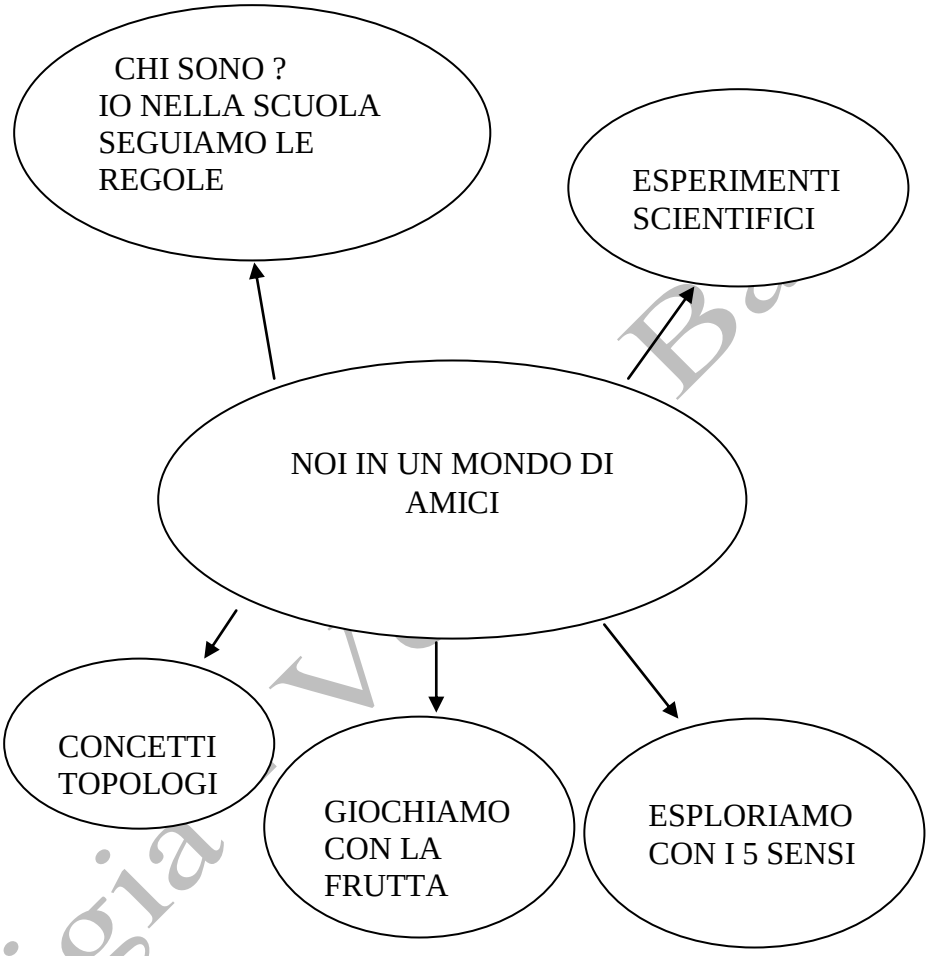
Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo UA** **n. 1 – Noi in un mondo di amici**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A.	1-2-7-8-9		
	C.M.	3-4-5-6-9		
	I.S.C.	1-2-3-6-7		
	D.P.	2-4-5-7		
	C.D.M.	1-2-5-7		
	C.C.	4-6		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
			Per alcuni bambini le attività svolte sono state semplificate e rafforzati alcuni concetti.	
	Compito unitario		Festa dell'accoglienza - Autunno	
Metodologia	*Strategia metodologica:* *Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali: ludico, esplorativa e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, l'esplorazione e la ricerca, in quanto ambedue uniscono le esigenze dei bambini e della scuola ed attivano un clima positivo di curiosità e di apprendimento vivo e significativo.*			
Verifiche	Osservazioni in itinere e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.			

Risorse da utilizzare	Spazi: aula, salone, servizi igienici. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, colori a dito e a cera), matite, colla, carta da collage, carta crespa, carta velina, materiale di recupero, audiocassette e cd, quaderno operativo.	
Tempi	Settembre – metà Novembre	
Note	Si fa riferimento alla "Progettazione curriculare annuale" (elenco degli obiettivi di apprendimento).	
Seconda parte	**Titolo dell'U.A.** Noi in un mondo di amici	**n. 1**

I.C. Japigia - Verga. Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**: Brainstorming: "tempesta di idee" raccontandoci insieme, percorriamo la nostra crescita. Situazione problematica di partenza: I miei ricordi e le mie esperienze pregresse. In questo anno scolastico, si è sviluppato un percorso educativo-didattico denominato: "Noi in un mondo di amici" che ha come nucleo il bambino nella sua complessità e singolarità, nei suoi bisogni, desideri, curiosità e organizza ciò che lui va scoprendo. Consapevoli del fatto che oggi la scuola costituisca un'istituzione posta a tutela dei diritti dell'infanzia così come sono presenti nella nostra coscienza e riconosciuti dalla Costituzione nel quadro dei diritti della persona e, più volte riaffermati nei documenti degli organismi internazionali, io, insegnante di bambini di 5 anni, intendo valorizzare le capacità, le differenze e le identità di ciascun piccolo alunno per realizzare un ambiente-scuola che utilizza al meglio le diversità e promuove l'ascolto. Partendo dal concetto di amicizia per accogliere i bimbi del gruppo classe già frequentanti e i nuovi inseriti, si è predisposto un ambiente scolastico accogliente e gioioso, organizzando la festa di bentornati e di benvenuto. In seguito sono stati realizzati in sezione i cartelloni dei tre amici, rappresentanti alcuni degli elementi primordiali: Aria, Terra e Mare denominati Omero, Bianchino e Malù. Attraverso il racconto dell'amicizia, in cui questi erano protagonisti, è emerso che le differenze possono essere annullate se il tutto viene visto nell'ottica dell'amicizia. In relazione a quanto raccontato, si è poi passati ai lavori individuali e alla classificazione. Con i tre amici Omero, Bianchino e Malù si è realizzato il calendario dei giorni della settimana con relative filastrocche e l'orologio delle stagioni. Si è realizzato anche il cartellone: "L'arcobaleno dei valori" utilizzando le impronte delle mani dei bambini, rispettando le sequenze dei vari colori con l'obbiettivo di esprimere attraverso questo lavoro i sentimenti di: amicizia, condivisione, partecipazione, aiuto e rispetto. Per la stagione autunnale e il progetto continuità si sono realizzati i cartelloni: "Frutta, Amore e Fantasia", "Giochiamo con la Frutta", dove i bambini, attraverso l'uso dei 5 sensi hanno assaggiato, toccato, annusato e visto i frutti della stagione autunnale e dal tutto si è realizzato un istogramma della frutta dove sono emerse le loro preferenze. In questo periodo si è lavorato sulle classificazioni, insiemi, pregrafismo attraverso schede strutturate e non. La maggior parte dei bambini ha raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: - Il bambino sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sà argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. **S.A.** - Sa riconoscere i proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Sa vivere la propria corporeità e sa percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, sa maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. **C.M.** - Sa comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente anche attraverso il disegno, la pittura, ed altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive. **I.S.C.** - Sa ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare storie, chiedere e offrire spiegazioni, sa usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

C. Japigia - Via Re. Bari

	Sa usare la lingua italiana, arricchendo il proprio lessico, sa comprendere parole e discorsi e sa fare ipotesi sui significati. **D.P.** - Sa raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, sa identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, sa utilizzare simboli. **C.D.M.**
Note	Ins. Lorusso – Ins. Lagreca - Scuola dell'infanzia plesso "San Francesco" sez. D anni 5

C. Japigia - Verga. Bari